







Segnalazioni di illecito - "whistleblowing".

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

	TITOLARE DEL TRATTAMENTO KIKO S.p.A. , con sede legale in Bergamo via Giorgio e Guido Paglia n. 1/D, cap. 24122 P. Iva 02817030162 - C.F. 12132110151 ("Titolare").
	RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DATI (DPO) Indirizzo e-mail dpo.kiko@kikocosmetics.com
	DATI PERSONALI TRATTATI <ul style="list-style-type: none"> Nome e cognome del segnalante unitamente alle altre informazioni che quest'ultimo volesse rilasciare quali recapito telefonico, indirizzo mail, indirizzo postale, ecc. Eventuali dati personali c.d. particolari di cui all'art. 9 del GDPR e/o dati giudiziari di cui all'art. 10 del GDPR comunicati dal segnalante e/o acquisiti nell'ambito delle attività di approfondimento o comunicati dalla persona coinvolta/dalle persone coinvolte.

 FINALITÀ DEL TRATTAMENTO	 BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO	 PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI E NATURA DEL CONFERIMENTO DEI DATI
<p>I dati personali sono raccolti e trattati per le finalità strettamente connesse e strumentali:</p> <p>1) alla verifica della fondatezza delle segnalazioni ricevute e per la gestione delle stesse, relativamente ad attività e/o comportamenti difformi dalle procedure implementate dalla Società per tali intendendosi la violazione dei principi di etica richiamati dalla normativa vigente - interna ed esterna - e/o comportamenti illeciti o fraudolenti riferibili a dipendenti, membri degli organi sociali, società del Gruppo KIKO o a terzi (clienti, fornitori, consulenti, collaboratori), che possano determinare - in modo diretto o indiretto - un danno economico, patrimoniale e/o di immagine;</p> <p>2) alla rivelazione dell'identità del segnalante a persone diverse da quelle competenti a ricevere e a dare seguito alla segnalazione, nei casi previsti dal D.lgs. 10 marzo 2023 n. 24.</p>	<p>Finalità 1): Adempimento di un obbligo legale cui è soggetto il Titolare, a cui è imposto, dal D.Lgs. 10 marzo 2023 n. 24, di dotarsi di un canale per la ricezione e la gestione delle segnalazioni.</p> <p>Finalità 2): ex art. 12 co.2 e 6 del D.lgs. 10 marzo 2023 n. 24, ai fini della rivelazione dell'identità del segnalante: consenso dell'interessato. Tale consenso verrà raccolto in modalità digitale / cartacea dal Titolare tramite apposito modulo.</p>	<p>Il trattamento dei dati viene svolto in forma cartacea o in formato elettronico nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 in materia di misure di sicurezza. Le segnalazioni pervenute e la documentazione a supporto sono conservate, a cura della funzione Global Audit del Titolare e/o da altri soggetti autorizzati, presso i locali del Titolare, previa adozione di ogni opportuna cautela al fine di garantirne la massima riservatezza.</p> <p>Fatte salve le specifiche disposizioni di legge, così come le specifiche competenze di Organi di controllo del Titolare quali il Collegio sindacale e l'Organismo di Vigilanza, l'accesso ai dati inerenti alle segnalazioni è consentito esclusivamente ai soggetti autorizzati.</p> <p>I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti e trattati e, comunque, per non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione a eccezione del caso in cui sia avviata un'azione giudiziaria e/o disciplinare nei confronti del segnalato o del segnalante che avesse reso dichiarazioni in malafede, false o diffamatorie; in detti casi i dati personali possono essere conservati fino a conclusione definitiva del procedimento giudiziario e/o disciplinare.</p> <p>I dati personali trattati per la finalità di</p>

		<p>rivelazione dell'identità del segnalante a persone diverse da quelle competenti a ricevere e a dare seguito alla segnalazione sono conservati fino a revoca del consenso e salvo il caso in cui fosse già stata rivelata l'identità a terzi. Infine, i dati personali che manifestamente non sono utili al trattamento di una specifica segnalazione non sono raccolti o, se raccolti accidentalmente, sono cancellati immediatamente.</p>
<p>Decorsi i termini di conservazione sopra indicati, i dati saranno distrutti, cancellati o resi anonimi.</p>		



DESTINATARI O CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI, SOGGETTI AUTORIZZATI AL TRATTAMENTO E RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO

L'accesso ai dati personali trattati nell'ambito della gestione delle segnalazioni è consentito esclusivamente ai soggetti autorizzati, individuati dal Titolare per la gestione delle segnalazioni ai sensi del D.Lgs. 10 marzo 2023 n. 24.

Successivamente, laddove si renda necessario per la fase di gestione della segnalazione, di accertamento e istruttoria, i dati personali potrebbero essere comunicati ad altri soggetti autorizzati al trattamento dei dati personali. La comunicazione avrà ad oggetto unicamente i dati necessari per l'espletamento dei compiti affidati ai soggetti incaricati, i quali saranno appartenenti alle seguenti categorie: dipendenti o distaccati, dipendenti temporanei, stagisti appartenenti alla funzione di Global Audit e ad altre funzioni del Titolare necessarie per condurre la investigazione associata alla denuncia ricevuta.

I dati raccolti potranno essere comunicati ai soggetti ai quali la presente comunicazione dovrà essere effettuata nel rispetto di un obbligo di legge, di un regolamento o della normativa comunitaria, ove ciò sia richiesto, ad esempio, per eventuali successivi procedimenti penali oppure se il segnalante ha fatto una dichiarazione falsa.

In ottemperanza alle disposizioni di cui al D.Lgs. 10 marzo 2023 n. 24, nel caso in cui, all'esito dell'attività istruttoria, la segnalazione non risulti manifestamente infondata, il Global Head of Audit – in relazione ai profili di illiceità riscontrati e ai contenuti della segnalazione – individua i soggetti ai quali inoltrare la segnalazione medesima, tra i seguenti: (i) l'Organismo di Vigilanza, nei casi in cui la segnalazione riguardi violazioni rilevanti ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 e/o comunque possano assumersi violazioni del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla Società; (ii) il Responsabile del procedimento disciplinare a carico dell'incolpato ai soli effetti dell'avvio del procedimento in questione; (iii) il Responsabile per la protezione dei dati (DPO); (iv) l'Autorità giudiziaria, la Corte dei Conti, l'ANAC ovvero, ove esistenti, ulteriori Autorità Giudiziarie o competenti Enti pubblici per i rispettivi profili di rispettiva competenza, laddove previsto dalla legge applicabile.

Il Global Head of Audit può provvedere a comunicare il seguito della segnalazione al Consiglio di Amministrazione della Società, per le ulteriori eventuali azioni che si dovessero rendere necessarie.

In caso di trasmissione della segnalazione, i soggetti autorizzati comunicano esclusivamente i contenuti della segnalazione, eliminando ogni riferimento dal quale sia possibile risalire, anche indirettamente, all'identità del segnalante e degli altri soggetti la cui identità debba essere tutelata.

Come previsto dall'art. 5 del D.Lgs. 10 marzo 2023 n. 24, il Titolare ha attivato un canale di segnalazione interna che consente la ricezione e la gestione delle segnalazioni e garantisce, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona eventualmente menzionata nella segnalazione. Il servizio è fornito da una società terza esterna, *Whistleblowing Solutions Impresa AB*, con sede legale in Norrgatan 10, 432 41 Varberg, Svezia, con cui il Titolare ha stipulato contratto di servizi e che è stata formalmente nominata Responsabile del trattamento, ai sensi dell'art. 28 Regolamento (UE) 2016/679.

**TRASFERIMENTO DEI DATI PERSONALI IN PAESI NON APPARTENENTI ALL'UNIONE EUROPEA**

Non sono previsti trasferimenti di dati fuori dall'Unione Europea.

Ove per specifiche esigenze del Titolare fosse necessario trasferire i dati verso paesi situati fuori dall'UE, il Titolare si impegna a garantire livelli di tutela e salvaguardia adeguati secondo le norme applicabili, ivi inclusa la stipulazione di clausole contrattuali tipo.

**DIRITTI DELL'INTERESSATO**

Il GDPR riconosce e garantisce specifici diritti (artt. 15 – 22 del Regolamento UE 2016/679), compreso il diritto di conoscere quali sono i dati che riguardano il soggetto interessato (in qualità di segnalante, segnalato, testimone, ecc.) in possesso del Titolare per il processo di segnalazione whistleblowing, nonché come vengono utilizzati e di ottenere, quando ne ricorrano i presupposti, la cancellazione, l'opposizione, la limitazione, nonché l'aggiornamento, la rettificazione o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati.

I diritti dell'interessato (in specie, il segnalato) potranno essere limitati ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2-undecies, primo comma lett. f) del D.Lgs. 2003/196, così come modificato dal D.Lgs. 2018/101, ed in conformità all'art. 23 del Regolamento UE 2016/679, qualora dall'esercizio dei diritti sopra indicati possa derivare un pregiudizio concreto ed effettivo alla riservatezza dell'identità del segnalante.

La valutazione sulla necessità della limitazione dei diritti dell'interessato è rimessa al Titolare che si avvale delle funzioni competenti in materia.

In tale ipotesi il Titolare dovrà fornire comunicazione motivata e senza ritardo all'interessato del rigetto/ritardo/limitazione/esclusione della richiesta di esercizio dei diritti sopra indicati, fermo quanto stabilito dall'art. 2-undecies comma 3 del D.Lgs. 2003/196, così come modificato dal D.Lgs. 2018/101.

Nell'ipotesi in cui venga concesso l'accesso alle informazioni personali di un interessato, le informazioni personali di terzi come segnalanti, segnalati o testimoni devono essere rimosse dai documenti, tranne in circostanze eccezionali (se i segnalanti autorizzano tale divulgazione, se ciò è richiesto da eventuali successivi procedimenti penali o se il segnalante ha reso una dichiarazione intenzionalmente falsa).

MODALITA' DI ESERCIZIO DEI DIRITTI

Per esercitare i diritti descritti nel paragrafo precedente il soggetto interessato può contattare: dpo.kiko@kikocosmetics.com.

Il termine per la risposta è un (1) mese, prorogabile di due (2) mesi in casi di particolare complessità; in questi casi, il Titolare fornirà almeno una comunicazione interlocutoria entro un (1) mese dal ricevimento della richiesta.

RECLAMO O SEGNALAZIONE AL " GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI "

L'interessato ha diritto di proporre reclamo ovvero effettuare una segnalazione al Garante per la Protezione dei Dati Personali oppure, in alternativa, di presentare ricorso all'Autorità Giudiziaria. I contatti del Garante per la Protezione dei Dati Personali sono consultabili sul proprio sito web <http://www.garanteprivacy.it>.